

PERGINE

Fallito il tentativo di conciliazione con i sindacati, che chiedevano pari salario, diritti e opportunità anche per i neo assunti. Parti sociali: «Impedito un nostro contributo»

Nel mirino anche Oss Emer: «Ha dato fiducia piena alla dirigenza senza mai mettere in discussione l'operato rigido, manchevole di ascolto e ispirato al mero risparmio»

AmAmbiente, lavoratori in sciopero

*Cgil, Cisl e Uil contro azienda e sindaco
L'astensione sarà lunedì 30 maggio*

PERGINE ► Ok agli ultimi interventi

La pista di atletica è quasi pronta

PERGINE – Ultimi interventi per completare la pista d'atletica del centro sportivo comunale della Costa di Vigalzano (intervento di oltre 830mila euro di cui 678 mila per lavori). L'opera era stata appaltata a fine giugno 2021 alla all'impresa bergamasca Italgreen Spa di Villa d'Adda, approvando a fine marzo la 3ª variante suppletiva affidando alla stessa ditta delle lavorazioni suppletive (118 mila euro) per adeguare l'impianto a normative e regolamenti della federazione nazionale d'atletica (Fidal) e di rugby (Fir).

Ora con tre distinte determinazioni della Direzione comunale lavori pubblici e patrimonio è stata ora accettata la richiesta della ditta Italgreen Spa di sub-appaltare determinati lavori e finiture. Sarà l'impresa Sportektre Srl di Casola (Vicenza), ad occuparsi della posa in opera della pavimentazione della pista (manto colato multistrato sandwich bicolore di 13 mm). Sportektre Srl sarà responsabile della qualità della posa in opera e della verifica della qualità del materiale fornito dall'appaltatore, contando su un importo di 54.410 euro.

Sarà invece l'impresa Genta Snc di Diano D'Alba (Cuneo), a realizzare la segnaletica della pista, delimitando sia i bordi (con elementi in alluminio) sia le sei corsie, ai fini dell'omologazione della struttura (importo di 14.500 euro), con la Costruzioni Elettriche Battan Srl di Mezzolombardo che eseguirà l'impianto elettrico della pista (8.246 euro). «I lavori si potrebbero concludere entro i primi giorni di giugno secondo il cronoprogramma iniziale - spiega l'assessore comunale allo sport Franco Demozzi - dal 19 al 23 giugno il centro sportivo della Costa ospiterà il raduno della nazionale azzurra di rugby, per quel periodo l'intera struttura potrebbe essere completa e disponibile». **D.F.**

DANIELE FERRARI

PERGINE – Giornata di sciopero lunedì 30 maggio per lavoratori e dipendenti dell'azienda AmAmbiente Spa, con le tre sigle sindacali di Filctem-Cgil, Flaei-Cisl e Uiltec-Uil unite nella loro protesta contro la società partecipata della Valsugana (conta 19 comuni soci) e contro il comune capofila di Pergine (ha il 72,67% del capitale sociale).

Fallito l'ultimo tentativo di conciliazione tentato lo scorso venerdì 13 maggio davanti al Commissario del Governo di Trento, i rappresentanti sindacali hanno ora deciso la via dello sciopero, al termine di una lunga trattativa avviata ancora a luglio 2021, soprattutto per riconoscere pari salario, diritti ed opportunità anche ai lavoratori neo assunti.

«Non si può fare buona politica senza ascoltare i propri cittadini, e non si può fare buona dirigenza senza ascoltare i propri lavoratori - spiegano nelle prime righe del loro comunicato **Giuseppe di Chiara** (Uiltec-Uil), **Franco Weber** (Filctem-Cgil) ed **Emanuela Briani** (Flaei-Cisl) - il progetto politico di creazione dell'azienda unica AmAmbiente Spa è nato da tanto



Il sindaco Roberto Oss Emer



AmAmbiente: gli uffici in viale Industria

tempo, consentendo ai dirigenti di AmAmbiente di esprimersi e confrontarsi con la parte politica in più occasioni. Nel periodo nel quale la parte politica ha fatto le proprie valutazioni nella creazione di AmAmbiente Spa, le organizzazioni sindacali non sono state mai ascoltate. Quando finalmente anche la voce dei lavoratori ha trovato spazio, questo è stato fatto solo in presenza della dirigenza dell'azienda e per un tempo limitato, impedendo alle organizzazioni sindacali di dare il loro contributo». Sotto accusa quindi anche il comportamento del sindaco **Roberto Oss Emer** rappresentante del comune capofila. «Il sindaco Oss Emer ha mostrato

una totale chiusura alle nostre argomentazioni - spiegano i sindacati - ha dato fiducia piena alla dirigenza senza mai mettere in discussione l'operato rigido, manchevole di ascolto dei propri lavoratori e ispirato al mero risparmio. Azienda e sindaco appaiono allineati nel voler assumere lavoratori che potrebbero percepire un salario netto inferiore ai mille euro. Ciò ha portato a svariati rifiuti di lavoratori che, pur partecipando ai concorsi indetti dall'azienda, hanno rinunciato al posto una volta conosciute le condizioni salariali. Che fine farà la professionalità degli attuali lavoratori?». Da qui la decisione congiunta di dichiarare lo sciopero per l'inte-

ra giornata di lunedì 30 maggio con un presidio dalle 8 alle 10 davanti alla sede di AmAmbiente Spa in viale Venezia a Pergine e dalle 10 alle 12 davanti alla sede municipale nel centro storico perginese. Sciopero che prevede anche l'astensione dalle prestazioni straordinarie sino al 28 giugno. «Cercheremo di arrecare meno conseguenze possibili ai cittadini che non hanno alcuna responsabilità - conclude la nota sindacale - confidiamo nell'interesse e sensibilità di chi ha a cuore il bene pubblico. Vogliamo spingere una politica sorda alla voce dei lavoratori che vivono nel loro territorio, a scendere dalle torri di avorio e ad ascoltare i loro cittadini».